

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
14	Cronache delle Calabrie	10/03/2017	ASP, I SINDACATI ABBANDONANO	2
11	Il Cittadino (Lodi)	10/03/2017	POSTE, E' ANCORA CAOS: LUNEDI' IN VIA FASCETTI SCATTA LA MOBILITAZIONE	3
21	La Prealpina	10/03/2017	POSTE E DISAGI, SINDACATO IN CAMPO	4
17	Il Nuovo Giornale	09/03/2017	ALLA "PROTEZIONE DELLA GIOVANE" SI RICORDA ANNA BRAGHIERI	5
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Ilsubsidiario.net	10/03/2017	SCIOPERO OGGI/ TRASPORTO PUBBLICO COLOGNO MONZESE: INFO E ORARI (10 MARZO 2017)	6
	Ladiscussione.com	10/03/2017	CONTRATTI : ANIEF PER P.A. E SCUOLA IL GOVERNO STANZIA APPENA 85 EURO	7
	Agenparl.com	09/03/2017	SCUOLA, ANIEF: MOBILITA', DA QUESTANNO GRADUATORIA UNICA. AUMENTA IL RISCHIO DI PERDERE IL POSTO	8
	Agenparl.com	09/03/2017	SCUOLA, ANIEF: RINNOVO DEL CONTRATTO, IL GOVERNO STANZIA APPENA 85 EURO DI AUMENTO DOPO 7 ANNI DI BL	10
	Anief.Org	09/03/2017	MOBILITA', DA QUESTANNO GRADUATORIA UNICA: AUMENTA IL RISCHIO DI PERDERE IL POSTO. ANIEF: E' ASSURDO	12
	Anief.Org	09/03/2017	RINNOVO DEL CONTRATTO, IL GOVERNO STANZIA APPENA 85 EURO DI AUMENTO DOPO 7 ANNI DI BLOCCO. ANIEF-CIS	14
	BlogSicilia.it	09/03/2017	L'AMT DI CATANIA E' NEL CAOS: CHIESTO L'INTERVENTO DELLA REGIONE	17
	Catania.LiveSicilia.it	09/03/2017	AMT, DEBITI PER OLTRE 56 MILIONI CONSOLI: "L'AZIENDA NON FALLIRA'"	19
	Corrieredelmezzogiorno.Corriere.it	09/03/2017	DISTRUTTA L'AUTO EX DIRIGENTE ATAF	22
	Foggiatoday.it	09/03/2017	BOMBA AUTO DICECCA, I SINDACATI DI ATAF A LANDELLA: BASTA BUTTARE FANGO SUI LAVORATORI!	24
	Ilgrecale.it	09/03/2017	LE SIGLE SINDACALI DELL'ATAF - FILT-CGIL UILT-UIL UGL CISAL ...	25
	Ilpuntontc.com	09/03/2017	"LOTTO MARZO", LA FESTA-PROTESTA DELLE DONNE: SCIOPERO DI TRASPORTI, SCUOLA E SANITA'	27
	Ladiscussione.com	09/03/2017	SCUOLA: PRECARIATO, ANIEF GOVERNO AL BIVIO, SCELGA DA CHE PARTE STARE	29
	Newsicilia.it	09/03/2017	AMT, I SINDACATI: FIDUCIOSI DOPO RASSICURAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	30
	NewTuscia.it	09/03/2017	SCUOLA, MOBILITA': DA QUEST'ANNO LA GRADUATORIA UNICA. ANIEF: "E' ASSURDO CHE IL PRE-RUOLO VENGA ANC	32
	OrizzonteScuola.it	09/03/2017	CONTRATTO. ANIEF: AUMENTO 85 EURO CIFRA RISIBILE, FIRMARE E' UN TRADIMENTO AI LAVORATORI	35
	OrizzonteScuola.it	09/03/2017	GRADUATORIA INTERNA ISTITUTO, ANIEF: CODICE UNICO LEDE DIRITTI DOCENTI, VALUTARE PRE-RUOLO PER INTER	37
	OttoETrenta.it	09/03/2017	ALL'INPS DI COSENZA UNA GIORNATA IN RICORDO DELLA COLLEGA MILANESE UCCISA	38
	Siracusa.blogsicilia.it	09/03/2017	L'AMT DI CATANIA E' NEL CAOS: CHIESTO L'INTERVENTO DELLA REGIONE	40
	Teleradioerre.it	09/03/2017	ATAF, SOLIDARIETA' A DICECCA. SINDACATI SI SFOGANO: LANDELLA MANTENGA IMPEGNI	42
	Trasportoeuropa.it	09/03/2017	SOSPESO SCIOPERO AUTOSTRADE DEL 13 MARZO 2017	45

# Asp, i sindacati abbandonano il tavolo

## Ritardo nel processo di stabilizzazione del personale nonostante le risorse

Lo scorso primo marzo, presso la sede legale dell'Asp di Cosenza, si è tenuto un incontro tra la delegazione trattante della Rsu, le Oo.ss di categoria e la Direzione generale. La tavola rotonda voleva definire quelle problematiche in stallo da circa un anno riguardo il personale del Comparto. Si attendevano risposte su: motivazioni e/o soluzioni del mancato rispetto dell'accordo sul passaggio alla fascia superiore ai dipendenti dell'azienda; utilizzo, privo di alcuna programmazione concertata, delle risorse accessorie in modo spropositato, tanto da dover ricorrere ad altri fondi; processo di stabilizzazione del personale precario dell'azienda (il bacino di maggior precari della regione), fermo, nonostante i diversi decreti di autorizzazione all'assunzione di personale e quindi le imponenti risorse già assegnate all'azienda sanitaria di Cosenza. Le sigle sindacali sostengono che «l'ennesimo incontro ha mostrato l'incapacità della direzione strategica di portare soluzioni. Innumerevoli i tentativi della parte sindacale di risolvere positivamente le vertenze. Costante la politica del rinvio della Direzione Generale dell'Asp di Cosenza la quale ha addotto motivazioni puerili, incoerenti, pretestuose, inconcludenti che ne constatavano la inaffidabilità». Per questo



motivo i rappresentanti della Rsu, di fronte alla nuova richiesta di rinvio, hanno abbandonato il tavolo. Hanno continuato a presiedere la riunione solo Uil e Cisl ed altri non ben definiti rappresentanti sindacali. «Anche le sigle autonome territoriali Fials, Nursind, Nursing-UP, Ugl, Usb, Flp-Cse, **Cisal** e Cgil Fp di Cosenza hanno deciso di rompere le relazioni sindacali, riservandosi di intraprendere azioni legali a soddisfazione del mancato accordo sulle fasce, del recupero delle somme eventualmente sottratte dai fondi dei lavoratori per destinarle a pagamenti accessori autorizzate dai dirigenti, del grave ritardo nel processo di stabilizzazione del personale nonostante le risorse assegnate per decreti commissariali». Alle precedenti riunioni, queste stesse sigle avevano denunciato che

lo spreco in termini di lavoro straordinario, per le pronte reperibilità non concertate e per la continua mancata programmazione per una seria ed efficiente organizzazione del lavoro, di fatto avrebbero determinato un ricorrente splanfonamento di questi istituti contrattuali. Ancora avevano denunciato che quella mancata programmazione non poteva essere sanata ripianandone la perdita con i fondi del comparto destinato alla produttività e tanto meno con il fondo delle indennità fisse, che così si sarebbero creati danni a lavoratori che non potevano avere responsabilità alcuna. Eppure, nonostante i continui allarmi tutto ciò ha sancito ad oggi l'impossibilità del passaggio alla fascia superiore per i dipendenti del comparto nonché una sostanziale riduzione del premio di produttività».



**SINDACATI**

**Poste, è ancora caos:  
lunedì in via Fascetti  
scatta la mobilitazione**

**L'INIZIATIVA SINDACALE**  
Stop agli straordinari per un mese sia agli sportelli sia tra i portalettere, lunedì un presidio in via Fascetti



I lavoratori delle Poste sono ancora sul piede di guerra. E, da lunedì 13 marzo fino a mercoledì 12 aprile, i dipendenti non faranno più gli straordinari, sia agli sportelli sia al recapito. Si tratta dell'ennesima astensione proclamata dalle segreterie regionali di Slp Cisl, Slc Cgil, Falp Cisl, Confsal Com e Ugl Com. A sostegno di questa iniziativa saranno organizzati picchetti davanti alle sedi dell'azienda, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni di consumatori e pensionati. A Lodi il presidio si terrà lunedì in via Fascetti, dalle 9 alle 13.

Il problema principale lamentato nel Lodigiano riguarda la carenza di personale, negli uffici e tra i portalettere, una situazione che coinvolge anche il resto della Lombardia. I sindacati, inoltre, contestano l'organizzazione del nuovo servizio di consegna della corrispondenza a giorni alterni, che a breve - forse ad aprile - dovrebbe approdare anche in venti comuni della provincia. I sindaci delle realtà interessate, però, hanno già alzato la voce: Acl e Anci hanno organizzato per domani a Brembio un'assemblea sul piano di ristrutturazione, che in altre zone ha provocato un aumento della giacenza.

«Dopo un anno di vertenza - sottolineano i sindacati -, iniziata proprio dalla Lombardia e poi estesasi a tutto il territorio nazionale, l'azienda non ha posto alcun correttivo alla disastrosa riorganizzazione del recapito messa in atto con l'introduzione delle consegne a giorni alterni, che sta penalizzando cittadini e imprese in ogni realtà, grande e piccola, di tutta la regione. Nel contempo, anche i servizi offerti negli uffici postali risultano sempre meno efficienti e di bassa qualità per carenza di personale e per una formazione sempre più approssimativa e confusionaria che mette sempre più in difficoltà gli incolpevoli impiegati, consulenti e direttori che devono interfacciarsi con una clientela sempre più informata ed esigente».

Le organizzazioni sono molto critiche anche rispetto ai "movimenti" di Borsa: «Mentre per precise e documentate responsabilità aziendali i servizi offerti sono sempre più in difficoltà - commentano le segreterie -, il governo e l'amministratore delegato di Poste sembrano essere solo concentrati nella ulteriore collocazione in Borsa del restante 30 per cento di quote azionarie che muta definitivamente gli assetti societari ed il controllo pubblico in Poste Italiane: la più grande azienda di rete del Paese che, oltre a garantire la socialità e l'universalità del recapito, raccoglie il risparmio di milioni di cittadini che chiedono sicurezza e garanzie a fronte dei rischi di perdita del capitale».

**Gr. Bo.**



Codice abbonamento: 125183

# Poste e disagi, sindacato in campo

**VERBANIA** - Con l'apertura a giorni alterni di 52 dei 77 uffici postali attivi nel Verbano Cusio Ossola verrebbe meno la consegna quotidiana della posta. Questo, almeno, secondo una proiezione di Slp-Cisl.

«Abbiamo saputo - afferma la coordinatrice provinciale Liana Righi - che, alle richieste del Tar Piemonte, in vista della discussione del ricorso (il 23 marzo, ndr) presentato dai comuni che i tagli li hanno già subiti, Poste italiane avrebbe risposto che, con il postino telematico, i pagamenti dei bollettini e la spedizione delle raccomandate sarebbero assicurate a domicilio. A parte che, per l'utente, ciò si tradurrà in 2 euro in più per le raccomandate e 4 euro per i bollettini di conto corrente, oltre al disagio di rimanere in casa dalle 9 alle 13 in attesa del postino, abbiamo scoperto che non sarà così». Secondo la proiezione di Slp-Cisl, in 27 comuni i cui uffici saranno aperti a giorni alterni, ogni

due settimane la consegna della posta verrà effettuata solo 3 giorni anziché 5. Fra i comuni interessati ci sarebbero anche due di quelli in causa con Poste italiane davanti al Tar Piemonte: Bèe e Cossogno.

«Se avessimo ragione, come crediamo - sostiene Righi -, forse già dal prossimo mese al massimo a maggio secondo le indiscrezioni che abbiamo raccolto, in questi comuni verrebbe meno quel servizio universale che, secondo Poste Italiane, sarebbe garantito proprio dal postino telematico. Per questo invitiamo i dipendenti di Poste italiane del VCO ad aderire allo sciopero degli straordinari indetto a livello nazionale dal nostro e da

Slp - Cisl invita  
i lavoratori ad aderire  
allo sciopero  
degli straordinari

altri sindacati (Faiip, Cisa, Confsal, Ugl, ndr). E invitiamo i cittadini a firmare la petizione promossa da Slp-Cisl che chiede l'operatore unico polivalente in tutti gli uffici postali del territorio, e la soppressione del recapito a giorni alterni ogni due settimane».



Codice abbonamento: 125183

# Alla "Protezione della Giovane" si ricorda Anna Braghieri

Giovedì 9 marzo omaggio all'unico sindaco donna di Piacenza

**N**ell'ambito delle celebrazioni per la Giornata internazionale della donna, l'Acisjf, l'associazione cattolica al servizio della giovane, che a Piacenza è guidata da Giuseppina Schiavi e gestisce la "Protezione della Giovane", rende omaggio alla professoressa Anna Braghieri, scomparsa nel dicembre scorso, che fu socia dell'associazione negli anni '90, per ricordarne l'impegno amministrativo e civile a favore della comunità piacentina.

L'incontro, aperto a tutti, si tiene giovedì 9 marzo alle ore 16.30 nella sede di via Tempio 26 a Piacenza: ricordi e testimonianze, messa nella cappella della casa e buffet. L'iniziativa è in collaborazione con il Coordinamento Donne **Cisal** e la referente regionale Caterina Abbondotti.

La prof.ssa Braghieri è stata l'unico sindaco donna di Piacenza, dal luglio '92 al marzo '93, in un periodo difficile nella storia della politica in Italia segnata dagli scandali della corruzione. In quel frangente, il sogno di Anna Braghieri - confidò in un'intervista al no-



La prof.ssa Anna Braghieri.

stro settimanale - era "un rapporto chiaro ed onesto con i cittadini e con tutte le componenti della società" per "consentire un recupero della fiducia nelle istituzioni ciascuno nel proprio ruolo e con la propria responsabilità".

Anna Braghieri era nata a Piacenza il 5 settembre 1932. Dopo la laurea in filosofia e storia all'Università Cattolica, si è dedicata all'attività di insegnamento, prima alle

Medie poi al Liceo classico Gioia del quale diverrà presidente. Dal 1979 all'85 è stata presidente dell'Ospizio Vittorio Emanuele e dall'85 al '90 consigliere comunale a Piacenza come capogruppo della Democrazia Cristiana. Dal '90 al '92 è assessore al bilancio per diventare sindaco tra il '92 e il '93. Nel '99, fino al 2002, con il sindaco Guidotti è assessore ai servizi sociali.

Impegnata nell'APL, Associazione per lo studio e la cura delle leucemie e di altre malattie del sangue, dal '97 al 2013 è stata presidente dell'Opera Pia Alberoni. Nel '97 riceve l'onorificenza di commendatore, mentre nel 2012 il Superiore generale della Congregazione della Missione le consegna la pergamena di affiliazione alla "Famiglia spirituale di San Vincenzo de' Paoli".

Il 9 maggio 2016 il sindaco Dosi le ha assegnato l'attestato di civica benemerita "Piacenza Primogenita d'Italia" per aver valorizzato la cultura della solidarietà tutelando inoltre il patrimonio artistico del Collegio Alberoni.



























































































